

COMUNE DI GUBBIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2/2016
del 28 luglio 2016

Il giorno 28 del mese di luglio dell'anno 2016 alle ore 9,00 circa, presso lo studio della Dott.ssa in Spoleto Via San Carlo,3 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

dott.ssa Maria Antonella Proietti - Presidente;

dott. ssa Sabrina Vaccarini - Componente ;

dott. Roberto Raminelli - Componente;

con il seguente ordine del giorno:

1) Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, n 115 del 22/07/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Relazione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2016 e presentazione del documento unico di programmazione (Dup) 2017-2019";

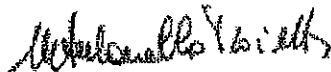
2) Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 e sulle variazioni per assestamento generale di bilancio esercizio 2016 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs. n.267/2000

Il Collegio, al termine della riunione in data odierna, emette il parere allegato al presente verbale.

Spoleto 28 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

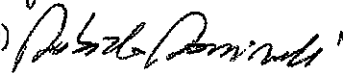
Maria Antonella Proietti (Presidente)



Sabrina Vaccarini (Componente)



Roberto Raminelli (Componente)



COMUNE DI GUBBIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gubbio, nelle persone della Dott.ssa Maria Antonella Proietti (Presidente), della Dott.ssa Sabrina Vaccarini (Componente effettivo), Dott. Roberto Raminelli - Componente

Ricevuta in data 25 luglio 2016 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, n 115 del 22/07/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Relazione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2016 e presentazione del documento unico di programmazione (Dup) 2017-2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'approvazione del bilancio avverrà nei termini ordinari ovvero alle scadenze che verranno fissate dagli Organi competenti, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 del 08/07/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.124 del 21/07/2016 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera della G.C. n.47 del 07/04/2016;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 65 del 20/04/2016;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della G.C. n.60 del 10/05/2016;

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

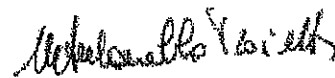
Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Spoletto 28 luglio 2016

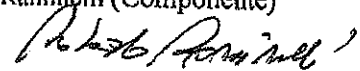
Il Collegio dei Revisori

Maria Antonella Proietti (Presidente)



Sabrina Vaccarini (Componente)

Roberto Ramingelli (Componente)



COMUNE DI GUBBIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gubbio, nelle persone della Dott.ssa Maria Antonella Proietti (Presidente), della Dott.ssa Sabrina Vaccarini (Componente effettivo), Dott. Roberto Raminelli - Componente

PREMESSO CHE

In data 10/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n 60 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018

In data 10/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato con la deliberazione n 61 il bilancio di previsione 2016-2018, ed i relativi allegati

In data 16/06/2016 la Giunta Comunale con la deliberazione n 99 ha approvato il PEG 2016-2018 assegnando le dotazioni finanziarie, umane e strumentali;

In data 25 luglio 2016 sono state sottoposte all'organo di Revisione le proposte di deliberazioni per il consiglio Comunale n 116 del 22.07.2016 avente ad oggetto : Assestamento generale di bilancio esercizio 2016 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs. n.267/2000 e la proposta di deliberazione n 117 del 22.07.2016 avente ad oggetto salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000

RICHIAMATI

- L'articolo 193 del TUEL, il quale prevede che
- 1 Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art 162, comma 6
 - 2 con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di assestamento negativo ad adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
-L'articolo 175 comma 8 del TUEL il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale, di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

TENUTO CONTO

al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente

- le misure necessarie al ripristino del pareggi, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

TENUTO CONTO che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente

TENUTO CONTO CHE

Non sono pervenute da parte dei Responsabili delle Aree:

- segnalazioni di esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- segnalazione di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza di cassa, ovvero della gestione dei residui.

ESAMINATA l'attestazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi di accantonamento;

ESAMINATA la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g) ed all'assestamento al bilancio di previsione 2016/2018;

ESAMINATA la relazione predisposta dal Responsabile Finanziario

RITENUTO comunque necessario che sia svolto nel corso del proseguo dell'esercizio un continuo monitoraggio degli equilibri compreso quello di cassa;

PRESO ATTO che le variazioni proposte assicurano l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza, previsto dalla L. 208/2015;
PRESO ATTO che a seguito delle variazioni proposte è necessario approvare anche variazioni al Piano Triennale delle OO.PP come descritto nella proposta di deliberazione;
VISTO il parere favorevole della Dirigente della Direzione Attività Finanziarie

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, e alla variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175 di D.lgs 267/2000.

Spoletto 28 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Maria Antonella Proietti (Presidente)



Sabrina Vaccarini (Componente)

Roberto Raminelli

